



## POSSAGNO. Dal primo dicembre visita al museo con realtà aumentata Nella Gypsotheca di Canova le opere diventano digitali

POSSAGNO (TREVISO)

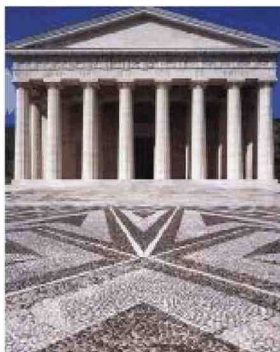
La Gypsotheca di Possagno, che accoglie sculture di Antonio Canova, dal prossimo primo dicembre avrà una sua versione digitale grazie alla quale l'esperienza di una visita alla sede museale diventerà alla portata di tutti, compresi i portatori di handicap motori che oggi allo spazio fisico non possono accedere.

L'iniziativa, che contiene molti altri aspetti e che arricchisce la conoscenza dell'artista veneto attraverso evolute soluzioni di realtà aumentata, è di Asolana Group, azienda della comunicazione riferibile a Marco ZanESCO, che si è fatta carico, come operazione iniziale, di eseguire una scansione tridimensionale di tutte le opere conservate nella Gypsotheca.

Questo, è stato spiegato, anche per ottenere l'esatta riproduzione matematica di ogni singolo oggetto e dunque un documento indistruttibile nel caso in futuro si rendesse necessaria una ricostruzione esatta delle opere.

Il lavoro si è tuttavia esteso alla traduzione in formato digitale di tutta la documentazione cartacea prodotta dallo scultore, e oggi non consultabile, per la sua fruizione sul web, ambito in cui si potrà effettuare anche una visita da remoto alle sale di Possagno attraverso l'impiego di tecnologie video 3D, oltre che un ingresso virtuale nello studio che Canova aveva a Roma.

Tutte le possibilità di interazione, in ogni caso, saranno presentate al pubblico fra poche settimane. Il progetto chiamato «Canova Experience» applicato alla Gypsotheca ha carattere di donazione. •



Canova, il tempio di Possagno